

3670. RAVENNA [Rappresentanza Municipale di].
Verbale d'una seduta nella quale la rappresentanza Municipale di Ravenna, autorizzata dal Re delle due Sicilie (Murat) si riunisce per aggiungersi cinque membri. Ravenna, 1815, aprile, 8.
A., p. sc. 2; 29 × 19,5. Documento firmato dal ff. di Podestà e dal Consiglio dei Savi.
E.: B. V. E., Roma.
3671. — — Verbale di una seduta nella quale la Rappresentanza Municipale di Ravenna accetta la dimissione di due Consiglieri Municipali, nomina due Commissari e tratta dei militari ritornati dall'Esercito napoleonico, delle armi da acquistare e dei doni patriottici. Ravenna, 1815, aprile, 9.
A., p. sc. 4; 28,5 × 21. Doc. f. dal ff. di Podestà e dal Consiglio dei Savi.
E.: c. s.
3672. — [Municipio di]. Atti riferibili al risorgimento italiano, 1849, aprile, 28 — 1882, marzo, 25. Segue una relazione al Consiglio Comunale presentata dalla Commissione incaricata di riferire intorno al progetto di erezione di un monumento ad Anita Garibaldi e ai nativi del Comune caduti nelle patrie battaglie (1882, gennaio, 30).
Cop. a., p. sc. 225; 32,5 × 21.
E.: Mun. di Ravenna.
— (Città). V.: Guardia Civica Mobile di Ravenna.
3673. — Martiri morti sul patibolo, nelle carceri e nell'esilio e caduti sui campi di battaglia per la libertà ed indipendenza italiana 1821-67. Ravenna, 1884, luglio, 10.
Fr., p. sc. 1; 80 × 55.
E.: Società dei Reduci di Ravenna.
— [Conferimento di cittadinanza di] a Giuseppe Garibaldi. V.: Garibaldi Giuseppe al Municipio di Ravenna.
— V.: Assemblea popolare per la Polonia tenutasi il 18 marzo 1862; — Assemblea popolare, per ringraziare il popolo Inglese delle accoglienze fatte al Gen. Garibaldi, tenutasi il 29 maggio 1864; — Contribuzioni di Romagna.
- RAVENNA [Rappresentanza Municipale di].
V.: Torre (Della) Tommaso; — Triossi Agostino; — Rasponi F.; — Berardi.
— V.: Fermo [Tumulti in] nel novembre del 1861.
3674. RAVINA Amedeo. Canti italici tre. Terzine. S. l. s. a. [1820, ottobre].
Cop., p. sc. 32; 18,3 × 11,3.
E.: Giuseppe Ravina, Gattasecca.
3675. — All'amico... Lo prega di interporli perchè gli sia permesso partire per paese estero. I suoi scritti, i *Canti Italici*, non sono contro il Governo, anzi parla in essi con sommo rispetto del Re. (Savona, s. a. [1821], aprile, 19). Lo incarica di far sapere alla famiglia di sue notizie. (Bilbao, 1822, giugno, 19).
Ll. aa. 2; p. sc. 4; 24,3 × 19,5; 27,5 × 18.
E.: c. s.
3676. — Al fratello Filippo. Lettera famigliare. Marsiglia, 1828, agosto, 23.
L. a., p. sc. 3; 26,7 × 20.
E.: c. s.
3677. — *Deputato al Parlamento*. Al nipote Carlo. « Eletto in quattro Collegi sono perplesso e addolorato perchè vorrei accontentare tutti ed è impossibile (Torino, s. a. [1848], maggio, 2). Avrei potuto essere ministro; contro i miei desideri fui nominato Consigliere di Stato. Che farò io in mezzo a uno stuolo di arcicodinissimi? » (1848, dicembre, 28).
Ll. aa. 2; p. sc. 6; 20,6 × 15; 21,8 × 15,7.
E.: c. s.
3678. — — Discorso contro il progetto ministeriale di restrizione della Stampa pronunziato alla Camera dei Deputati. S. l. [Torino], s. a. [1849].
P. sc. 6; 30,6 × 21.
E.: c. s.
3679. — — Sul trattato di pace, discorso. Tornata del 14 novembre. Alba, Tip. Sansoldi, 1849.
In-8; 20,6 × 13,7.
RAVIOLI Camillo, V.: Salvacondotto,